



The History Boys (2006)

Humor secco e tagliente in una commedia politicamente scorretta.

Un film di Nicholas Hytner con Richard Griffiths, Frances de la Tour, Stephen Campbell Moore, Samuel Barnett, Dominic Cooper. Genere Commedia durata 109 minuti. Produzione Gran Bretagna 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 25 maggio 2007

Dal testo del geniale scrittore Alan Bennett e lo strepitoso successo teatrale, si è arrivati alla versione cinematografica.

Letizia della Luna - www.mymovies.it

Yorkshire, Inghilterra del nord, 1983. Otto ragazzi. Vivaci, intelligenti e preparati, curiosi e svelti di mente. Tutti fanno parte di un'anonima e dimenticata da tutti scuola di provincia ma vengono selezionati per prendere parte a un colloquio di ammissione per andare ad Oxford o a Cambridge, le due mete d'oro dell'università inglese. A prepararli per l'importante appuntamento la loro insegnante di storia, l'esuberante Hector, sulla carta professore di letteratura ma in realtà maestro d'entusiasmo, e, sotto consiglio del rigido preside, un nuovo giovane professore, dall'apparenza e dai modi più accademici ma altrettanto valido e affascinante. Fra una gita, una lezione di pianoforte e una di francese tutti e otto i ragazzi arriveranno al colloquio più o meno in grado di superarlo.

Diretto da Nicholas Hytner e sceneggiato da Alan Bennett (autore anche della pluripremiata commedia teatrale da cui il film è tratto), che già avevano lavorato insieme nel 1995 nel buon 'La pazzia di Re Giorgio', il film è una commedia fersca e brillante, tipicamente inglese, sia per la grigia ambientazione che per lo humor secco e tagliente, non di rado felicemente politicamente scorretto. Sebbene infatti il film s'incanali in quel filone di commedie ambientazione scolastica che hanno illustri precedenti, da 'L'attimo fuggente' a 'Il Club degli imperatori' passando per 'Scoprendo Forrester', la grande novità della pellicola è proprio quella di affrontare in modo attuale e senza troppi falsi buonismi questioni tanto contemporanee quanto ancora spesso nascoste: omosessualità e differenze religiose.

Con un tono leggero e un tocco sempre aggraziato, quasi pudico, il film diventa una commedia gradevole e divertente, nonostante di tanto in tanto una sceneggiatura un po' prosaica ne appesantisca momenti di serena frivolezza. Un film ben girato, al di là di ogni convenzione e conformità, provocatorio e a tratti irriverente. Uno spaccato divertito sulla spesso seria, almeno all'apparenza, scuola inglese.